

## Fare un SELFIE per educare e formare meglio oggi

Formare i giovani per aiutarli a essere cittadini e lavoratori responsabili e competenti significa anche conoscere in modo approfondito condizioni di vita e bisogni educativi delle nuove generazioni.

In questa direzione il CIOFS-FP Lombardia, consapevole della complessità della società attuale e della condizione giovanile, ha deciso di realizzare un'indagine approfondita e sistematica degli stili di vita e delle esigenze di crescita dei propri allievi, per completare l'azione di conoscenza personale che i formatori realizzano con ogni singolo allievo.

Per questo in tutte le sedi del CIOFS-FP Lombardia nei prossimi mesi verrà realizzata SELFIE, l'indagine messa a punto dalla fondazione Exodus e dalla Casa del Giovane in collaborazione con Università Bicocca – Dipartimento di Statistica, e gestita Centro Studi "Semi di Melo", che fino ad oggi ha già coinvolto oltre 60.000 giovani e rappresenta una delle più ampie sul territorio nazionale (a cui quindi si aggiungeranno i nostri 1500 allievi), potendo così contare con una popolazione di riferimento molto significativa.

"SELFIE" è una ricerca sugli stili di vita degli adolescenti realizzata attraverso la somministrazione di un questionario individuale (on-line) e l'elaborazione dei dati in un report finale.

Le aree di indagine sono:

- Socio-Anagrafica: informazioni circa età, genere, nazionalità, situazione scolastica e familiare (impiego dei genitori, stato di famiglia, numero dei suoi componenti).
- Tempo libero: attività e luoghi preferiti frequentati oltre la scuola.
- Smartphone e Social Network: tempo, modalità e ragioni d'utilizzo di tali strumenti di relazione (numero di profili e di contatti posseduti, conosciuti realmente od esclusivamente online, coinvolgimento o conoscenza di fenomeni di utilizzo disfunzionale di tali strumenti).
- Budget Settimanale: disponibilità ed utilizzo del denaro ricevuto, anche in relazione ad abitudini disfunzionali (consumo di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco, gioco d'azzardo).
- Gioco d'azzardo: significati e conoscenza indiretta o diretta di tale fenomeno, con attenzione anche agli aspetti sociali.
- Comportamenti a rischio: coinvolgimento nei principali comportamenti assuntori/disfunzionali, credenze a riguardo, rappresentazione di sé e rapporto con l'altro.
- Immagine corporea e relazione con il cibo.
- Realizzazione di sé: autoriflessione circa i sentimenti sperimentati oggi e la possibilità di realizzarsi domani nei principali ambiti di vita.

Come evidente si tratta di ambiti ampi e profondi, con forti collegamenti con la dimensione formativa ed educativa, ma correlati anche con quella psicologica, sociale (in senso lato), giuridica, ecc.

Al termine è prevista una restituzione tramite la consegna di un report di testo e un intervento di presentazione del report finale sulle principali aree d'indagine della ricerca ai formatori e/o ai genitori/allievi, con particolare attenzione alle tematiche presenti su due possibili livelli

1. riguardante il singolo Centro di Formazione Professionale nel suo complesso, con la possibilità di alcune riflessioni distinte per annualità formativa o di settore;
2. riguardante l'intero ente.

L'obiettivo è di concludere questa azione entro la fine dell'anno formativo, proseguendo poi la riflessione per individuare quali azioni, attenzioni, progettazioni occorrerà mettere in campo per dare il nostro pezzo di risposta, nella consapevolezza che non tutto quello che emergerà è risolvibile solo attraverso interventi educativi e che quindi occorrerà coinvolgere il territorio, le istituzioni competenti, le altre agenzie educative e sociali.

Ma anche che il centro e il punto di partenza sono sempre la persona in crescita e quindi la sua formazione.